



Dire

+



Fare

+



Cambiare

=



Adele
CAROLI

Buongiorno|buonasera e benvenuti, è un piacere per me avervi qui oggi.

Oggi siamo qui, e sappiamo quanto è importante il motivo per cui ci riuniamo.

Ognuno di noi, sa bene quello che è accaduto in questa città negli ultimi anni.

Siamo tutti impegnati ogni giorno a lavorare per garantire a noi stessi e alle nostre famiglie una vita sana e felice.

Oggi siamo qui, perché vogliamo guardare al futuro con la stessa speranza con cui i primi abitanti di questo fantastico pezzo di Adriatico, hanno lavorato per trasformare un paesino di pescatori in una delle più importanti città italiane.

Loro, lo hanno dovuto fare, dopo una guerra feroce e cruenta, avendo a disposizione solo il coraggio e la voglia di trasformare un mucchio di ruderi in una grande città.

Così si sono unite Castellammare adriatico e Pescara nel 1927, così è iniziata la storia di Pescara.

Negli anni sono cresciuti la cultura, il commercio, lo sport.

Ricordiamo che Pescara è la città di D'Annunzio, di Michetti, di

Acerbo, di Flaiano,

ricordiamo che dal suolo della nostra città si è alzato il primo elicottero della storia del volo italiano, grazie a Corradino D'Ascanio, anch'egli abruzzese, ed è anche grazie a lui se oggi Pescara ha un aeroporto.

La nostra storia è colma di esempi di eccellenza e di grandi capacità, noi siamo gli eredi di un patrimonio immenso e abbiamo la responsabilità di custodirlo e di accrescerlo.

Abbiamo il dovere di essere degni del lavoro che hanno fatto i nostri padri e le nostre madri, e prima di loro i nostri nonni e le nostre nonne, e dobbiamo essere all'altezza di trasferire l'importanza di tutto ciò ai nostri figli e ai nostri nipoti.

Oggi siamo qui, perché vogliamo decidere come sarà il nostro futuro e il futuro dei nostri figli, perché tra molti anni, i giovani siano fieri di noi, quanto noi lo possiamo essere dei grandi uomini che hanno fatto grande Pescara nel dopo guerra.

Loro avevano solo fame e coraggio, noi abbiamo molto di più, noi abbiamo cultura, abbiamo una casa e di che vivere bene, e alcuni di noi anche molto bene, abbiamo scuole, ospedali, ristoranti, centri commerciali e chi più ne ha più ne metta.

Ma...

Ma, non abbiamo abbastanza uomini, capaci di far funzionare bene tutte queste ricchezze.



Dire

+



Fare

+



Cambiare

=



I nostri padri e le nostre madri, non avevano nulla e hanno fatto cose straordinarie!

Noi abbiamo tutto, e di straordinario abbiamo fatto solo una cosa: la confusione!

La confusione che regna negli uffici pubblici, la confusione che occupa la mente di politici incompetenti che si propongono come amministratori, senza aver alcun titolo o merito per farlo, se non il consenso di un pubblico annoiato e animato da aspettative regolarmente disattese. (sono famose le promesse dei politici)

Un pubblico, persone, troppo impegnate a pagare i conti a fine mese, e ad annaspere tra migliaia di leggi, leggine e regolamenti, per preoccuparsi di quello che accade dietro le mura dei palazzi!!!

Un pubblico... VOI! Che oramai credete che tutto ciò sia impossibile da cambiare...

Voglio raccontarvi una storia breve ma molto significativa.

"Nel 1951 Roger Bannister percorse 1 miglio sotto i 4 minuti cioè 3,57".

Fu incredibile perché, in precedenza, a fine del secolo cioè a fine ottocento, un medico con le conoscenze di quell'epoca, disse che correndo il mezzo fondo in meno di quattro minuti, un atleta si sarebbe fatto scoppiare il cuore.

Nell'anno successivo, più di 30 atleti corsero in meno di 4 minuti; nei tre anni successivi più di trecento atleti fecero lo stesso."

Tutti insieme, possiamo fare quello che molti credono impossibile.

Possiamo, tutti uniti, costruire e credere in un nuovo modo di fare politica.

Possiamo lavorare insieme, duramente, senza sosta, per dare delle vere opportunità a chi se le merita,

Tutti uniti possiamo, lavorare insieme per aiutare i più deboli a diventare più forti.

Io sono Adele Caroli, e vi dico, e se volete potete controllarlo, che per tutta la vita ho lavorato e ho ottenuto grandi risultati, ho preso iniziative rischiando le mie risorse e la mia vita con impegno e responsabilità, perché questo so fare!

Risultati che oggi mi consentono di non aver bisogno di lavorare, di non aver bisogno di un posto da consigliere comunale per vivere.

Risultati che voglio portare nel comune di Pescara per dimostrare come, utilizzando i metodi giusti, si possa trasformare la confusione in organizzazione;

la noia in entusiasmo;



Dire

+



Fare

+



Cambiare

=



Adele
CAROLI

la burocrazia in efficienza;

la corruzione in impegno e onestà!

Vi state chiedendo come sia possibile?

Vi state chiedendo, se è possibile, perché non è stato fatto finora?

Vi state chiedendo, se qualcuno ci è mai riuscito?

Io ho le risposte a queste domande...

E' possibile, è semplice, c'è già chi l'ha fatto e funziona! (basta guardare la Scandinavia e in particolare la Danimarca)

Un famoso proverbio cinese recita: dai un pesce a un uomo e lo nutrirai per un giorno, insegnagli a pescare e lo nutrirai per tutta la vita.

Se un politico, senza una vera preparazione, senza una vera esperienza di lavoro, un lavoro in cui abbia gestito uomini e mezzi con successo, vi chiede di votarlo, promettendovi qualche vantaggio personale, quel politico vi sta dando un pesce! (e più probabilmente un pesce d'aprile)

Io vi propongo di lavorare insieme duramente, sacrificando una parte del tempo libero, per imparare a pescare, per capire come trasformare

Pescara in una città grande dove nascano e crescano di nuovo grandi uomini come: D'Annunzio, Michetti, Acerbo, Flaiano...

La soluzione è in tre semplici parole:

Dire... fare... cambiare...

Dire:

Agli uomini migliori in ogni settore, di lavorare per noi, porli alla guida degli uffici in cui hanno già dimostrato di essere eccellenti, chiedergli di formare e guidare le persone che in quegli uffici lavorano perché anch'essi diventino eccellenti, nel rispetto della legalità.

Fare:

Le azioni necessarie, secondo i progetti e le indicazioni che verranno dai dirigenti eccellenti che abbiamo scelto di mettere alla guida, fornendo le risorse necessarie per raggiungere i risultati programmati nei tempi previsti.

Cambiare:

Il menefreghismo di chi usa soldi pubblici, ovvero i nostri, in azioni di controllo e verifica.



Dire

+



Fare

+



Cambiare

=



Adele
CAROLI

Verificare il rispetto dei tempi e dei costi a breve, medio e lungo termine secondo valutazioni oggettive.

Verificare che il sistema continui a funzionare, secondo i nuovi standard acquisiti.

Vi faccio un esempio:

Prendo Schumacher e lo metto a riformare le autoscuole, poi gli chiedo di fare i corsi di guida agli istruttori delle autoscuole fino a che non siano arrivati quasi al suo livello.

Poi imposto le lezioni e gli esami per la patente secondo dei test e delle prove pratiche che sono state pensate dal miglior pilota al mondo e do la patente a gente capace di superare questo esame.

Poi chiedo a Schumacher di verificare lo stato di funzionamento e di efficienza delle autoscuole e degli istruttori secondo i risultati conseguiti dai ragazzi che seguono i corsi.

A distanza di un anno verifico quanti incidenti sono stati causati dai nuovi patentati rispetto a quelli dell'anno precedente.

Se il risultato è positivo, continuo, e incremento l'azione avviata, altrimenti valuto cosa non funziona e rettifico l'eventuale errore.

Ovviamente è solo un esempio, ma credo che ciò possa aiutare a capire quello che voglio fare per la nostra città.

Ogni giorno incontrerete persone che vi chiederanno di votare se stessi o vi indicheranno qualcun altro.

Ogni giorno vedrete manifesti e spot pubblicitari in cui qualcuno vi chiederà un voto con la promessa di cambiare tutto.

Ogni giorno chiedetevi una cosa: se davvero volessero cambiare tutto e la maggior parte di loro ne ha già avuto l'occasione, perché non l'hanno già fatto?!!!

Ancora una volta tenteranno di dividervi, di riunirvi come greggi di pecore o truppe cammellate, parlandovi di destra e di sinistra.

Ancora una volta sentirete parlare di comunisti e di fascisti.

Ancora una volta vi faranno l'elenco dei problemi di Pescara, dando la colpa di tutti i mali agli avversari politici.

Ancora una volta chiedetevi: se conoscono così bene i problemi di Pescara e sono in politica da tanti anni perché non li hanno risolti?!!! (forse perché non sono capaci? O hanno altri interessi?)

Ma soprattutto chiedetevi: se in tanti anni non li hanno risolti, cosa vi fa credere che lo faranno adesso?!!!

Dire | Fare | Cambiare | WEB www.adelecaroli.com | MAIL info@adelecaroli.com



Dire

+



Fare

+



Cambiare

=



Adele
CAROLI

Per me contano i fatti, e i fatti dicono che chi ha già avuto l'occasione per risolvere i problemi della nostra città, non lo ha fatto e nelle aziende private chi non fa il suo dovere... va - a - casa!

Quando amici e parenti vi chiederanno di votarli, solo perché sono amici o parenti, solo perché sono delle brave persone, solo perché se saranno eletti potranno farvi dei favori, provate a immaginare cosa fareste se foste coinvolti in una causa in tribunale in cui rischiate la galera: scegliereste come avvocato un vostro cugino, che non ha mai vinto neanche un ricorso per una multa, o il miglior avvocato sulla piazza?

Sono sicura che non avreste dubbi e sapete perché? Perché sarebbe in gioco la vostra vita e quella dei vostri cari!

Oggi siete nella stessa situazione: la vostra scelta determinerà il vostro futuro e quello delle vostre famiglie!!!

La mia domanda è: volete un pesce... ? O volete imparare a pescare?

Volete delle promesse solo per voi stessi...? O delle opportunità per tutti?

Io lo so, e lo sapete anche voi, che la nostra città ha bisogno di essere gestita con cura, con attenzione, con comprovata competenza.

Io lo so, e lo sapete anche voi, che la nostra città è fatta di persone vere che hanno bisogno di risposte serie, e non di contentini provvisori.

Io lo so, e lo sapete anche voi, che posso cambiare tutto questo solo con la vostra partecipazione, con un risultato talmente eclatante, con un numero di voti così alto, che nessuno possa impedirmi di affermare con forza, il vostro sacrosanto diritto a vivere in una città sana, dove si va avanti per merito e non per raccomandazioni!!!

Il sei e il sette giugno, ognuno di voi entrerà in quella cabina con delle schede ed una matita in mano, si fermerà per pochi minuti e lì deciderà a chi dare la propria fiducia, e la responsabilità di fare ordine e chiarezza a Pescara.

Il sei e il sette giugno, in quella cabina, ognuno avrà alcuni minuti in cui deciderà il proprio futuro, quello dei propri figli, e delle persone che più ama.

Il sei e il sette giugno penserete anche solo per un istante alle parole: dire, fare, cambiare, e avrete voglia di credere che sia giusto scrivere **Caroli** su quella scheda perché saprete che è la soluzione più giusta per tutti.